

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO

Via Copernico, I — 00071 POMEZIA (RM)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. "N. Copernico" RMTF07101P — I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:
rmis071006@istruzione.it - PEC: rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto Scolastico
XLI - Ambito 16

Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

ESAME DI STATO A.S. 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA CLASSE V SEZIONE A

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - L. 425/97, art.5, DPR 323/98)

INDIRIZZO: ECONOMICO

ARTICOLAZIONE: A.F.M.

Prot. n.....

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO-STORIA	Maria DEL GRANDE
LINGUA INGLESE	Angela SALAMONE
LINGUA FRANCESE	Vetiola RUSTEMI
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	Rita SPINOSA
ECONOMIA AZIENDALE	Marcella NIGRO
MATEMATICA	Rino LUCCIO
SCIENZE MOTORIE	Marcello NARDONE
IRC	Giorgia GHIRLANDA

Sommario

E	LENCO	O ALLEGATI	4
1.	DES	SCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	5
2.	PER	CORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	7
	2.1	Obiettivi della programmazione didattica	7
	2.2	Discipline del piano di studi	9
3.	INF	ORMAZIONI SULLA CLASSE	10
	3.1	Storia e presentazione del gruppo classe	10
	3.2	Situazione di partenza	10
	3.3	Frequenza	11
	3.4	Condotta	11
	3.5	Partecipazione delle famiglie	11
	3.6	Stabilità del corpo docente	11
	3.7	Rendimento della classe	12
	3.8	PCTO ed educazione civica	13
	3.9	Ulteriori osservazioni	14
	3.10	Percorsi personalizzati (PEI)	14
	3.11	Percorsi individualizzati (PDP - PFP)	14
4. D		CORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DUCAZIONE CIVICA	15
	4.1	Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica	18
5.	VAI	LUTAZIONE DELLA CLASSE	19
	5.1	I criteri di valutazione	19
	5.2	Livelli di valutazione del profitto	19
	5.3	Valutazione credito scolastico	20
	5.4	Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	20
	5.5	Attribuzione voto di condotta	22
	5.6	Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta	22
	5.7	Verifiche e simulazioni	25
	5.8	Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica	25
	5.9	Griglie di valutazione e osservazione della prova di educazione civica e griglia nazionale di valutazione del colloquio	26
6. T	PER RIENN	CORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE I IO	NEL 30
F	IRME I	DEI DOCENTI	33

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Simulazione della prima prova dell'esame di Stato
- Allegato B Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato
- Allegato C Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato
- Allegato D Seconda simulazione della seconda prova dell'esame di Stato
- Allegato E Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

Programma svolto di Italiano

Programma svolto di Storia

Programma svolto di Inglese

Programma svolto di Francese

Programma svolto di Diritto

Programma svolto di Economia politica

Programma svolto di Economia aziendale

Programma svolto di Matematica

Programma svolto di Scienze motorie

Programma svolto di IRC

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

L'Istituto IIS Via Copernico è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti tutt'oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ampio ventaglio di proposte che consente di trovare, all'interno dello stesso Istituto, opportunità diversificate e correlate alle richieste dal territorio.

L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- Istituto tecnico settore economico;
- Istituto tecnico settore tecnologico;

tutti costituiti da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

un'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 con sede in Pomezia (RM).

Inoltre, nell'anno in corso è stata introdotta la curvatura del liceo scientifico "Biotecnologie per l'ambiente e l'energia".

L'istituto tecnico, sia economico che tecnologico, si distingue per il fatto di fornire, sia conoscenze applicabili e pratiche sia generiche e teoriche, incentrate su questioni reali e quotidiane, e non su materie di base da cui derivano, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi.

l'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO offre una solida preparazione culturale sia teorica che pratica e permette agli studenti di acquisire, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze e competenze in campo economico, giuridico e valide abilità linguistiche ed informatiche.

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Caratteristica saliente è la tecnica, concepita come l'uso logico ed appropriato di strumenti per ottenere un risultato date delle premesse.

I percorsi tecnici forniscono adeguate competenze di settore, idonee sia al diretto inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

I percorso del LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie di base conseguendo competenze avanzate negli studi scientifici e tecnologici, con spazio maggiore per l'informatica, la biologia, la chimica, la fisica e le scienze della Terra, ed ampio ricorso ad attività di laboratorio.

La presenza di vari indirizzi nell'istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce un'interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate. Inoltre, a seguito di eventuali riorientamenti, risultano agevoli trasferimenti da un indirizzo all'altro, in particolare per gli alunni del primo biennio, nel rispetto delle attitudini e delle capacità di ciascuno.

L'Istituto comprende 44 aule tutte dotate di Smart Board che consentono la fruizione di lezioni multimediali e interattive; comprende anche vari laboratori dotati di attrezzature informatiche, personal computer di nuova generazione e Smart Board. Di seguito i laboratori.

Laboratori			
Fisica	Chimica	Scienze	
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni	
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici	
Elettrotecnica	Officina di Robotica		

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

Finalità educative

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà

Obiettivi didattici

COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare autonomia nella elaborazione delle informazioni e nella fruizione di linguaggi diversi;
- Elaborare criticamente le informazioni e verificare le fonti, al fine di giungere a conclusioni fondate su prove note e attendibili, e maturare decisioni consapevoli.

Metodologie didattiche adottate

L'impostazione metodologica adottata dai docenti si fonda sul principio che gli studenti debbano assumere un ruolo attivo nel loro processo di formazione, imparando a conoscere le loro capacità e attitudini, ad utilizzare strumenti diversificati di apprendimento, elaborare un percorso personalizzato che utilizzi i nuclei fondanti delle varie discipline. In accordo con questo principio, sono state impiegate metodologie e strategie di didattica attiva supportate da mezzi che sfruttano i

diversi canali comunicativi, diversificando l'offerta formativa per livelli di competenza raggiungibili, strumenti di apprendimento diversificati secondo i diversi stili di apprendimento, prove di valutazione formativa e sommativa coerenti con i percorsi di apprendimento progettati. Le principali metodologie didattiche applicate sono:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lezione itinerante;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- partecipazione a progetti, conferenze, dibattiti in modalità telematica

Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica

Strumenti utilizzati in fase di attività didattica in presenza:

- Libri di testo
- LIM/Smartboard
- Dispositivi digitali
- PC e device
- Eventi telematici a tema organizzati tramite fondi PNRR

Strumenti utilizzati nella fase di didattica a distanza:

- Libri di testo e e-book didattici
- Piattaforme digitali
- Dispositivi multimediali
- Classe virtuale

2.2 Discipline del piano di studi

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Scienze Integrate (Sc. terra e Biol.)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia Economica	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe.

Nella redazione del presente documento, ottemperando alle indicazioni fornite dal garante della protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719 non viene inserito nessun dato personale dei candidati che partecipano all'esame di Stato.

La classe VA è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine, residenti nel comune di Pomezia e nei territori limitrofi, ad eccezione di una studentessa, tornata al suo paese d'origine nel periodo natalizio e non più rientrata e che può essere considerata ritirata d'ufficio. Non è presente alcuno studente con BES.

3.2 Situazione di partenza

L'attuale classe 5AE si forma nell'anno scolastico 2019-2020, al momento dell'avvio del primo anno, ed ha terminato lo stesso anno in DDI a causa dell'emergenza sanitaria COVID. Ha proseguito il secondo anno alternando presenza a scuola e DDI. Durante il terzo anno, svolto ormai quasi interamente in presenza, la classe ha avuto un atteggiamento generalmente poco maturo che ha portato ad un ridimensionamento del numero degli alunni al termine dell'anno scolastico. Nei due anni successivi, la classe ha modificato l'atteggiamento, infatti la sua maturazione è andata sempre crescendo, evidenziando un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico, senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo anche se spesso un po' spenta e passiva. Al turn over dei docenti, avvenuto nel corso degli anni, la classe si è mostrata disponibile al confronto con i vari professori e con i diversi metodi di insegnamento. Inoltre il rapporto con i rappresentanti dei genitori è stato costante e proficuo per tutto il percorso scolastico.

La classe ha complessivamente rispettato i tempi di consegna degli elaborati e le scadenze concordate nelle varie attività. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria (come già detto: nel primo anno, parte del secondo e una piccolissima parte del terzo) ha comportato l'alternarsi delle lezioni in presenza con la DDI anche in modalità mista, determinando un rallentamento nello svolgimento dei programmi. Per l'attività in DDI ci si è avvalsi della piattaforma GSuite for education, con l'estensione di Classroom, Meet, Jam Board e Google Moduli, che ha consentito il corretto svolgimento delle videolezioni e la partecipazione attiva degli alunni a distanza. Gli stessi strumenti sono ancora in uso per integrare la didattica in presenza con materiali e test digitali.

Gli obiettivi educativi e didattici sono complessivamente raggiunti, anche se in modo non 10 di 73

omogeneo: gli studenti più impegnati e motivati hanno raggiunto una buona preparazione, acquisendo padronanza dei contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale; altri hanno conseguito risultati discreti. Alcuni, pur evidenziando un impegno non sempre assiduo, hanno raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente, ma hanno evidenziato talvolta un apprendimento mnemonico e superficiale.

3.3 Frequenza

La maggior parte degli studenti frequenta le lezioni regolarmente, ad eccezione di alcuni che hanno totalizzato un maggior numero di assenze.

3.4 Condotta:

La condotta può ritenersi consona all'ambiente scolastico per la maggior parte della classe; La partecipazione alle attività didattiche, piuttosto disomogenea, rispecchia il livello di preparazione degli studenti, ma è sempre restata piuttosto passiva.

3.5 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie può ritenersi accettabile per alcuni studenti, scarsa per altri.

3.6 Stabilità del corpo docente

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO-STORIA	-	-	х
LINGUA INGLESE	х	х	х
LINGUA FRANCESE	-	х	х
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	-	-	х
ECONOMIA AZIENDALE	х	х	х
MATEMATICA	х	х	х
SCIENZE MOTORIE	х	х	х
IRC	х	х	х

^{*}Nella tabella il trattino indica che non c'è stata continuità didattica, la x indica la stabilità dei docenti.

In essa si evidenzia che gli insegnanti di ec. aziendale, inglese, matematica, scienze motorie e IRC hanno seguito gli studenti nel triennio di studi. La docente di francese ha seguito gli studenti nell'ultimo biennio, In italiano/storia e diritto/economia i docenti sono stati diversi ogni anno del triennio.

3.7 Rendimento della classe

	na fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività alla vita della scuola
	Discontinua
\boxtimes	Nel complesso Regolare
	Adeguato

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza la classe fa registrare i seguenti esiti;

Ambito Costruzione del sé	1) Imparare a imparare
	2) Progettare

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

Ш	Inadeguato
	Non del tutto adeguato
\boxtimes	Adeguato

Ambito relazione con gli altri	Comunicare e comprendere Collaborare e partecipare
	5) Agire in modo autonomo e responsabile

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

□ Inadeguato

☐ Non del tutto adeguato	
☑ Adeguato	
Ambito rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

- □ Inadeguato
- ☐ Non del tutto adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

- □ Inadeguato
- □ Non del tutto adeguato
- ☐ Soddisfacente

In forza delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico si rilevano, al termine del V anno, i seguenti livelli di apprendimento:

Alto (voti 10-9) Numero studenti/esse: 4
Intermedio (8-7) Numero studenti/esse: 7
Base (6) Numero studenti/esse: 6

Basso (5-2) Numero studenti/esse: 1 (N.C. per non frequenza)

3.8 PCTO ed educazione civica

Nel triennio la classe ha avuto la possibilità di partecipare a diverse proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), avvalendosi anche delle tecnologie digitali per la fruizione di contenuti. La partecipazione degli studenti è stata diversa secondo i loro interessi personali.

I percorsi di educazione civica sono stati realizzati attraverso progetti multidisciplinari che hanno coinvolto diversamente i docenti del consiglio di classe e gli studenti hanno partecipato con regolarità e interesse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni.

3.9 Ulteriori osservazioni

La classe, nel primo e secondo anno del corrente percorso di studi, come già detto, ha vissuto il periodo pandemico seguendo parte delle lezioni con la didattica digitale integrata. La DDI ha richiesto un generale ripensamento del modo di insegnare e apprendere e ha sollecitato docenti e studenti ad utilizzare nuove metodologie. L'obiettivo è stato quello di condurre gli studenti in un percorso di studi che ha presentato novità e imprevisti significativi, rispetto ai quali è stato necessario attivare capacità di problem solving: comunque gli stimoli educativi della DDI sono inferiori a quelli offerti dalla didattica in presenza e ciò non ha consentito un regolare percorso di insegnamento-apprendimento e nella valutazione si è tenuto conto di tale diversità avuta durante il periodo di DDI.

3.9 Percorsi personalizzati (PEI)

Non vi sono studenti con percorsi personalizzati (PEI)

3.10 Percorsi individualizzati (PDP - PFP)

Non vi sono studenti con percorsi personalizzati (PDP - PFP)

4. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'art.3 al comma 2 si afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3. Cittadinanza digitale;

Esse definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,
- psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con entusiasmo, coinvolgimento, partecipazione e collaborazione, raggiungendo il monte ore annuale previsto dalla normativa:

ARGOMENTI	CONTENUTI DISCIPLINARI
	IL 25 APRILE: LA FESTA DELLA LIBERAZIONE;
	TUTELE GIURIDICHE E DIRITTI DELLE DONNE;
	DIRITTI UMANI
	SEMINARIO DI FORMAZIONE PRESSO LA
La società ed il diritto: norme giuridiche e sociali La Costituzione italiana	BIBLIOTECA ALESSANDRINA DELL'UNIVERSITÀ
I principi fondamentali (Artt.1-12 Cost.).	LA SAPIENZA A TEMA DIRITTI UMANI ED ALLA
	SALUTE.
	PROGETTO: "TRA RESISTENZA E RESA, PER
	VIVERE LIBERI"
	FILM "C'E' ANCORA DOMANI" DI PAOLA CORTELLESI.
	FILM: "QUANDO HITLER RUBÒ IL CONIGLIO ROSA"
	LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE
Sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio	AGENDA ONU 2020-2030: LE REGOLE PER VIVERE IN QUESTO MONDO.
LA LEGALITA'	CONFERENZA SULLA LEGALITA' FISCALE CON I RAPPRESENTANTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE;

4.1 Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi di Educazione Civica

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

5. VALUTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in conoscenze, abilità, attitudini e competenze.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente e studentessa, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

5.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3: mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4: inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5: parziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 6: essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7: adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8: apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10: completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

5.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico è stato attribuito dal Consiglio di Classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori:

- media dei voti, compreso il voto di condotta;
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curricolo.

eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \le 7$	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

5.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

L'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 della L.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con lo sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Esse definiscono altresì obiettivi formativi ad integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e

di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Con le suddette premesse, è stato creato un curricolo d'istituto che si articola in nuclei fondanti trasversali ai rispettivi curricoli disciplinari, al fine di creare un percorso coerente che permetta l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'Educazione civica:

La costituzione

- La Repubblica Italiana la nascita della Costituzione attraverso gli articoli più importanti.
- La Costituzione Italiana: Struttura, Principi, Diritti Doveri del Cittadino
- Il rapporto tra autorità e individuo.

Il diritto alla salute: art.32 della Costituzione italiana

- Art. 32: il diritto alla salute
- La tutela della salute, un bene da difendere: il servizio sanitario italiano.
- Il diritto come dovere Funzione delle regole, norme, divieti.

Sostenibilità ambientale e tutela del patrimonio

- Agenda 2030
- Lotta agli sprechi alimentari e idrici
- L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Educazione alla salute, rispetto e valorizzazione dei beni comuni.

La DDI e i nuovi orizzonti della didattica digitale

- Nuove forme di comunicazione: la comunicazione al tempo dei social
- Istruzioni basilari per il corretto uso delle nuove tecnologie.
- La DDI e il suo impatto nella quotidianità

Per la valutazione delle prove effettuate alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti hanno utilizzato la **Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica**; la valutazione intermedia e finale è stata inoltre affiancata anche da una valutazione collegiale di tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base della **Griglia di osservazione di Educazione Civica** e su proposta della docente coordinatrice di Educazione Civica.

Maggiori informazioni si possono ottenere consultando il sito web dell'istituto. (https://www.viacopernico.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/)

5.5 Attribuzione voto di condotta

"La valutazione del comportamento degli/delle studenti/esse si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni resesi necessarie nel passaggio/alternanza dall'attività didattica in presenza con quella a distanza:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento d'Istituto;
- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal regolamento Anticovid;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell'identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all'attività didattica, al PCTO e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

5.6 Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
✔ Frequenza	 Frequenza assidua Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari 	
✓ Rispetto	 Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici Profondo rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Assenza di note disciplinari e di richiami verbali 	10
✔ Partecipazione e impegno	 Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante Obiettivi educativi pienamente conseguiti 	

✓ Frequenza ✓ Rispetto	 Frequenza assidua Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Assenza di note disciplinari 	9
✔ Partecipazione e impegno	 Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari. Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante Obiettivi educativi conseguiti 	
✓ Frequenza	 Frequenza regolare Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici 	
✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno	 Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	8
	 Buona partecipazione al dialogo educativo e impegno costante Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti 	
✓ Frequenza ✓ Rispetto	 Frequenza irregolare Sufficiente partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari Impegno sufficientemente costante Puntualità non costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Meno di 2 note disciplinari e pochi richiami verbali Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari Sufficiente partecipazione al dialogo educativo e impegno 	7
✓ Partecipazione e impegno	sufficienteObiettivi educativi sufficientemente conseguiti	

✓ Frequenza	 Frequenza saltuaria Scarsa partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari Scarsa puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) 	
✓ Rispetto	 Più di 2 note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita. Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di 	6
✔ Partecipazione e impegno	 tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo Obiettivi educativi parzialmente conseguiti 	

		
Frequenza	 Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari 	
✓ Rispetto	 Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. 	Insuffic iente
✓ Partecipazione e impegno	 Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari. Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno Obiettivi educativi non conseguiti 	

5.7 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curvate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate inoltre verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di Classe. Gli studenti e le studentesse sono stati pertanto impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- compiti tradizionali (temi);
- prove strutturate e semi-strutturate;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;
- simulazioni di prova orale (classi quinte)

5.8 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del CdC e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'Istituto di valutazione
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica

5.9 Griglie di valutazione e osservazione della prova di educazione civica e griglia nazionale di valutazione del colloquio

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Aderenza alle consegne rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5
r	Adeguata	4
	Complessivamente accettabile	3
	Approssimativa	2
	Minima	1
Conoscenza dei contenuti studiati nei vari	Completa e approfondita	5
ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica	Completa	4
	Essenziale	3
	Frammentaria	2
	Non adeguata	1
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica	Completa e approfondita	5
	Completa	4
	Essenziale	3
	Parziale	2
	Non adeguata	1
Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali	Piena e sicura	5
in rapporto con l'Educazione Civica	Buona	4
	Non sempre adeguata	3
	Approssimativa e/o limitata	2
	Non adeguata	1
	I .	

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Punti
Conoscenza e rispetto dei principi e	Pieni e consapevoli	5	
delle norme della convivenza civile ai suoi vari livelli	Buoni	4	
area 1 delle Linee Guida DM 35/2020)	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle ragioni e	Pieni e consapevoli	5	
delle strategie dello sviluppo sostenibile (area 2 delle Linee Guida DM 35/2020)	Buoni	4	
,	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle regole e delle buone pratiche di cittadinanza digitale (area 3 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Attitudine a realizzare e a promuovere i	Autonoma e propositiva	5	
principi, le norme, le buone pratiche dell'Educazione Civica	Adeguata	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
	•	TOTALE PUNTI	
	VOT	O (totale punti / 20)	

GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
riferimento a quelle d'indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo	1.50-2.50	

		parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
Toniguite tru toro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
		•		

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

La sigla *PCTO* e sta ad indicare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

È una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La scuola stipula una convenzione con un ente esterno, permette ai propri studenti di fare esperienze esterne ed organizza eventi interni.

La Legge 145 del 30 Dicembre 2018 stabilisce l'obbligatorietà di questa metodologia

Questa metodologia permette di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa (sfruttare le esperienze del lavoro valorizzandole in classe). In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

Gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro sono:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Per garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati un tutor didattico, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un tutor aziendale, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

Il corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha effettuato, nel rispetto degli obiettivi e dei calendari prefissati, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

III ANNO (2021-2022)

Progetto	Tutor
CORSO DI FORMAZ. GEN. PER I LAVORATORI IN MATERIA DI	Prof.ssa Marcella Nigro
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN MODALITA' E-LEARNING	
PIATTAFORMA "START UP YOUR LIFE" UNICREDIT	Prof.ssa Marcella Nigro
INCONTRO CON IL TUTOR ANPAL	Prof.ssa Marcella Nigro
"MURALES A SCUOLA" (Per 2 studentesse)	Prof.ssa Marcella Nigro

IV ANNO (2022-2023)

Progetto	Tutor
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "SPORTELLO ENERGIA"	Prof.ssa Marcella Nigro
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "Soft skills"	Prof.ssa Marcella Nigro

V ANNO (2023-2024)

Progetto	Tutor
SALONE DELLO STUDENTE FIERA DI ROMA AS 23 /24	Prof.ssa Marcella Nigro
STUDIO COMMERCIALE PROIETTI	Prof.ssa Marcella Nigro
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "SPORTELLO ENERGIA" (1 studente)	Prof.ssa Marcella Nigro
PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE: "Il segreto Italiano" (1 studente)	Prof.ssa Marcella Nigro

Ad eccezione di due studenti, di cui una non frequentante, ciascun candidato ha raggiunto il monte ore di PCTO previsto dalla normativa, anche se non requisito per l'ammissione all'esame di Stato:

Studente*	PCTO (ore svolte nel secondo biennio e nel quinto anno)	
1	235	
2	200	
3	200	
4	180	
5	235	
6	180	
7	180	
8	180	
9	79	
10	195	
11	180	
12	180	
13	195	
14	0	
15	174	
16	180	
17	180	
18	180	

^{*}L'ordine è quello proposto dal registro elettronico.

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 10 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-STORIA	Maria DEL GRANDE	
LINGUA INGLESE	Angela SALAMONE	
LINGUA FRANCESE	Vetiola RUSTEMI	
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	Rita SPINOSA	
ECONOMIA AZIENDALE	Marcella NIGRO	
MATEMATICA	Rino LUCCIO	
SCIENZE MOTORIE	Marcello NARDONE	
IRC	Giorgia GHIRLANDA	

ALLEGATI

ALLEGATO A : Simulazione della prima prova dell'esame di Stato svolta il 5 Aprile 2024

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myricae), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- 2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
- 3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
- 4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
- 5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino ¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge ² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

- 5 i fianchi colla coda. È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia osservava il pastore. Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
 - Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
 - Poi ci pensò su un pezzetto. Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
 - Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- 2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- 3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
- 4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- 2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
- 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
- 4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano*. *Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono seguenze di amminoacidi né soprattutto che cosa guesto voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) casecavalle, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano.
- 2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
- 3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
- 4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

- 2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
- 3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
- 4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO B: Griglie di valutazione delle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE

Ideazione	Nullo o pressoché nullo: testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4	
pianificazione e organizzazione	Nano o pressocite nano: testo disorganico, nanimentario, comaso e incocrente		
del testo Coesione e	Insufficiente testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	
coerenza testuale	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	Più che sufficiente testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	Discreto : emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	Buono : emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
	Ottimo: il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità	20	
Ricchezza e padronanza	Nullo o pressoché nullo : frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4	
lessicale	insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
Correttezza orto morfo-sintattica	Mediocre : lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
e uso della punteggiatura	Sufficiente : strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	Discreto : strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	Buono : lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	Più che buono : lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della Punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	

	Ottimo: lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se	Nullo o pressoché nullo: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4	
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; njon emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
richiesti) Espressione di	Mediocre : si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
giudizi critici e valutazioni personali	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente : si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto : emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono : i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nullo o pressoché nullo : non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	1-4	
Se richiesto:	Insufficiente: i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	5-8	
 elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo; 	Mediocre: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	9-11	
 puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 	Sufficiente : i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	12	
	Più che sufficiente: complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)		
	Discreto : il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi	14- 15	

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)		
	Buono : il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	16- 17	
	Più che buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico); l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	18- 19	
	Ottimo: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci) Capacità di Nullo o pressoché nullo: non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli		
Capacità di comprendere il testo	Nullo o pressoché nullo : non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	1-4	
nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Insufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	5-8	
e stilistici	Mediocre : la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è Sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	9-11	
	Sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	12	
	Più che sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	13	
	Discreto : la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	14- 15	
	Buono : la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	16- 17	
	Più che buono : la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	18- 19	
	Ottimo: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	20	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA A Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e	Nullo o pressoché nullo : non produce una efficace sintesi del testo e non Individua tesi né argomentazioni	1-4	
argomentazioni nel testo proposto	Insufficiente : intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	5-8	•
	Mediocre : comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli	9-11	

	errori		
	Sufficiente : comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	12	
	Più che sufficiente Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	13	
	Discreto : Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	14-15	
	Buono : Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	16-17	
	Più che buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	18-19	
	Ottimo : Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni, interpreta criticamente la struttura argomentativa nei suoi snodi logico-sintattici e nella sua valenza stilistica. Sintesi completa, coesa ed efficace.	20	
Capacità di	Nullo o pressoché nullo: Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	1-4	
sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Insufficiente: Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso ragionativo.	5-8	
adoperando connettivi pertinenti	Mediocre : Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	9-11	
Correttezza e Congruenza di riferimenti Inculturali	Sufficiente: Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	12	
utilizzati per sostenere l'argomentazione	Più che sufficiente: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.	13	
	Discreto : Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.	14-15	
	Buono : Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.	16-17	
	Più che buono: Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.	18-19	
	Ottimo: Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	20	

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Nullo o pressoché nullo : Testo non pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione del tutto inadeguati.	1-4	
(e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Insufficiente: Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e paragrafazione inadeguati.	5-8	

paragrafazione, <u>se</u> <u>richiesta o</u> <u>presente</u>)	Mediocre : Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e paragrafazione non del tutto adeguati.	9-11
Correttezza e articolazione	Sufficiente: Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e paragrafazione complessivamente adeguati.	12
delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Più che sufficiente: Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e paragrafazione adeguati.	13
	Discreto : Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e paragrafazione coerenti.	14-15
	Buono: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e paragrafazione efficaci.	16-17
	Più che buono: Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e Paragrafazione coerenti ed efficaci.	18-19
	Ottimo Sicura e articolata padronanza degli argomenti. Contenuti arricchiti da apporti personali. Titolo e paragrafazione efficaci ed originali	20
Sviluppo ordinato e lineare	Nullo o pressoché nullo: Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	1-4
dell'esposizione	Insufficiente: Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	5-8
	Mediocre: Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	9-11
	Sufficiente: Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	12
	Più che sufficiente: Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	13
	Discreto: Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	14-15
	Buono: Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	16-17
	Più che buono: Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	18-19
	Ottimo: sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tabella di conversione dal punteggio finale a.s. 2022-2023			
Centesimi	Ventesimi	Quindicesimi	Decimi
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2
23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

ALLEGATO C: Prima simulazione della seconda prova dell'esame di Stato svolta il 6 Marzo 2024

PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alfa spa

Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale.

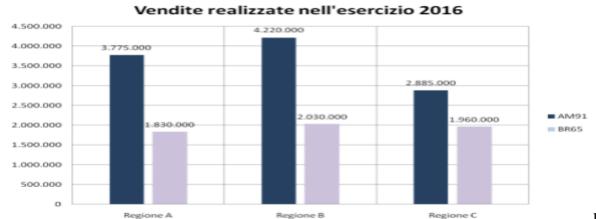
In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale. ...

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale. Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Valore della produzione Risultato prima delle imposte	17.200.000 523.000	16.900.000 490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.



Il rispetto produzione continua

dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- · l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- · la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- · lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- · l'acquisizione di alcuni impianti
- · l'assunzione di personale qualificato.

il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga **due dei seguenti quesiti** e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

- 1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. **Redigere l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa** spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.
- 2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. **Redigere il Rendiconto finanziario** del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.
- 3. Presentare le **scritture di assestamento** al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, **impresa industriale**, limitatamente alle operazioni di seguito indicate: **determinazione della quota di TFR** maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
- patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017

- · accantonamento per manutenzioni cicliche
- · svalutazione specifica e generica di crediti
- sospensione di costi relativi al **contratto di leasing finanziario** su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

ALLEGATO D: Seconda simulazione della seconda prova dell'esame di Stato svolta il 6 Maggio 2024

SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

PRIMA PARTE

Dal bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto di seguito riportato. Bilancio di Alfa spa al 31/12/201N

1) Relazione sulla gestione

Profilo

Alfa spa produce e commercializza serramenti caratterizzati da soluzioni tecnologiche innovative in grado di garantire isolamento termico, isolamento acustico e protezione dai raggi solari. Il successo straordinario ottenuto da alcuni prodotti è dovuto alle caratteristiche dei materiali che consentono il miglioramento del comfort delle abitazioni, molto apprezzato dai consumatori. L'innovazione realizzata da Alfa spa, frutto di costanti investimenti in ricerca e sviluppo, si basa, tra l'altro, sull'ideazione e realizzazione di guarnizioni riprogettate per svolgere al meglio l'isolamento acustico e la resistenza agli agenti atmosferici.

Strategie

Il piano strategico di Alfa spa prevede per l'esercizio 201(N+1)una crescita sostenibile ed economicamente significativa e si basa su alcuni elementi principali tra cui:

- l'innovazione di prodotto, fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo, che verrà realizzata con il lancio di una nuova linea di serramenti che utilizza materiali innovativi; l'espansione attraverso il bilanciamento geografico delle vendite realizzate con: la focalizzazione sui mercati "core";
- lo sviluppo nei nuovi mercati nazionali e internazionali ad alto potenziale di crescita; la riqualificazione del canale distributivo attraverso:
- la crescita sul *wholesale*, con la specializzazione della forza vendita, l'aumento della penetrazione commerciale e la fidelizzazione dei clienti multimarca;
- la razionalizzazione del canale *retail*, con la riorganizzazione dei punti vendita;
- la crescita del canale *online* in linea con le tendenze di comportamento dei consumatori.

Produzione

Il sistema produttivo di Alfa spa è organizzato in modo da garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi: • mantenimento di elevati standard qualitativi;

- miglioramento continuo della flessibilità e del "time to market";
- aumento della produttività;
- · contenimento dei costi.

La selezione dei fornitori delle materie prime viene realizzata con particolare attenzione tenendo conto delle competenze tecniche, degli standard qualitativi e della capacità di far fronte alle forniture nei tempi richiesti.

Rischi di business

I principali rischi di *business* ai quali la società è esposta sono di seguito sintetizzati. • I cambiamenti delle condizioni climatiche.

• I cambiamenti del potere di acquisto dei consumatori, del loro livello di fiducia e della loro propensione al consumo derivante dal contesto macroeconomico, politico e sociale.

- I cambiamenti dei gusti e delle preferenze della clientela nelle diverse aree di mercato in cui opera l'impresa.
- La difficoltà dei consumatori di associare il marchio all'azienda.
- La difficoltà del management nel gestire le strategie industriali, commerciali e distributive. L'incertezza sulla capacità di mantenere l'attuale rete distributiva.
- L'incertezza sulla capacità di attrarre, trattenere e incentivare risorse qualificate. Le politiche concorrenziali attuate dai competitor e il possibile ingresso di nuovi player nel mercato.

Rischi di credito

Alfa spa tende a ridurre il più possibile il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti adottando politiche di credito volte a concentrare le vendite su clienti affidabili e solvibili

Rischio di liquidità

Il rischio in esame si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche sostenibili, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità dell'impresa sono costantemente monitorati dal responsabile di tesoreria al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. 2) Dati patrimoniali

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 1.200.000 azioni del valore nominale unitario di 10.00 euro.

Riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle riserve:

Riservo	Anno 201(N)	Anno 201(N-1)	Variazione
Riserva legale	1.560.000	1.500.000	60.000
Riserva statutaria	1.560.000	1.500.000	60.000
Altre riserve	1.000.000	1.000.000	-

3) Risultati economici di sintesi

Dai documenti di bilancio riclassificati sono stati ricavati i seguenti indicatori:

- ROI 8%
- ROS 6%.

.

Il candidato, dopo aver analizzato il documento, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

- 1. lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/201(N+1)di Alfa spa dal quale emerga un miglioramento del risultato economico e del rischio di credito.
- 2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/201(N+1)utilizzando gli opportuni indicatori

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1. Redigere il budget economico annuale elaborato da Alfa spa all'inizio dell'esercizio 201(N+2) ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 2%.
- 3. l'analisi dei flussi di cassa fornisce un valido strumento per la gestione delle politiche di finanziamento delle imprese , descrivi la tecnica per redigere il rendiconto finanziario e presenta a tua scelta o il rendiconto finanziario della società Alfa utilizzando i dati , opportunamente riclassificati, dei bilanci 201(N) e 201(N+1), oppure un rendiconto della società Beta con dati a piacere dove si evidenzino gli effetti di una politica di autofinanziamento .

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore. Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

Allegato E - Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato

GRIGLIA PER LA SECONDA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati INDICATORI LIVELLI e DESCRITTORI PUNTI TOTALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punti	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato . Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.		4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	3
	Base . Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi	Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.		6
della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di	operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	6	5
natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan,	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3/4
report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1/2
simulazione dei dati. Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato . Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.		6
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	6	5
	Base . Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3/4
	Base non raggiunto . Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1/2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.		4
informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi	Intermedio . Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	4	3
specifici.	Base . Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1

	20	
TOTALE		

PROGRAMMI SVOLTI

Contenuti di Lingua e Letteratura italiana

Anno scolastico 2023/2024 CLASSE 5^ SEZ. AFM

Professoressa Del Grande Maria

Libro di testo: Panebianco, "Vivere la letteratura" Zanichelli

(Le lezioni sono state supportate da materiali presenti nella classroom di Google creata ad hoc).

Letteratura Italiana

- 1. MODULO: Il Positivismo
- 1.1 Realismo: Naturalismo e Verismo.
- 1.2 Zola e "L'Assommoir"
- 1.3 La poetica di Verga. Analisi, da "Vita dei campi": "La Lupa"; da" Novelle rusticane": "La Roba"
- 2. MODULO: Decadentismo e Simbolismo
- 2.1 Il Simbolismo francese e i poeti maledetti
- 2.2 II Decadentismo
- 2.3 Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino, il poeta veggente
- 2.4 Poesie: "Il tuono", "Il lampo"," Temporale", "X Agosto"," Novembre", "Il gelsomino notturno"
 - 2.5Pascoli decadente, le figure retoriche ricorrenti: l'onomatopea e la sinestesia
- 2.6 Gabriele D'Annunzio, l'Estetismo e il Vittoriale degli italiani.
- 2.7 Il superuomo e il poeta vate, Il Piacere
- 2.8 "La pioggia nel pineto" e la musicalità di D'Annunzio.
- 3. MODULO: Le avanguardie storiche: il Futurismo
- 4. MODULO: Giuseppe Ungaretti
- 4.1 Ungaretti e le tre fasi della sua produzione
- 4.2 Le Poesie de "l'Allegria": "Veglia", "In Memoria", "Mattina", "Soldati", "Fratelli".
- 5. MODULO. Il periodo della crisi.
- 5.1 Il flusso di coscienza e il monologo interiore
- 5.2 Luigi Pirandello: "L'umorismo"e il sentimento del contrario, la maschera.
- 5.3 I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno e centomila"
- 5.4 II teatro di Pirandello
- 5.5 Italo Svevo e"La Coscienza di Zeno", l'inetto.
- 5.6 Analisi di brani, "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre"
- 6. MODULO: Novecentismo e ermetismo in poesia.
- 6.1 Salvatore Quasimodo
- 6.2 "Ed è subito sera"," Alle fronde dei salici","Uomo del mio tempo" analisi
- 7.MODULO: L'antinovecentismo
- 7.1 Umberto Saba e il "Canzoniere", analisi de "La capra" e "Amai"
- 8. MODULO: Eugenio Montale:
- 8.1 II male di vivere, il ricordo, il correlativo oggettivo.

- 8.2 La produzione poetica di Montale: in particolare analisi di "Spesso il male di vivere ho incontrato", "La Bufera", "Non recidere, forbice, quel volto", "Ho sceso dandoti il braccio…"
- 8.3 La figura salvifica della donna nelle raccolte di poesie: "Le occasioni" e la donna-angelo; "La bufera e altro": dalla donna-angelo all'anti-Beatrice. "Satura": l'ironia e il sarcasmo; la figura della moglie.
- 9. MODULO: Il Neorealismo
- 9.1 Elio Vittorini e il neorealismo della Resistenza, "Uomini e no"
- 9.2 Primo Levi e il neorealismo della memoria: "Se guesto è un uomo"

Sono state privilegiate varie fonti digitali per offrire ampi materiali agli studenti al fine di stimolarne le curiosità di lettura e di analisi.

In rappresentanza degli studenti:

L'insegnante Maria Del Grande

Programma consuntivo di Storia Anno scolastico 2023/24 CLASSE 5^ SEZ. AFM

Professoressa Del Grande Maria Libro di testo:Erodoto Magazine 5

(Altri materiali utilizzati sono presenti nella classroom di Google creata ad hoc)

Modulo 1: Le radici del novecento

- 1.1 L'Imperialismo, gli scenari extra europei e le motivazioni economiche che lo determinarono.
- 1.2 La seconda Rivoluzione industriale e la Belle Epoque

Modulo2: L'età giolittiana

Modulo3:La prima guerra mondiale

- 3.1Le cause della prima guerra mondiale e la prima fase della guerra
- 3.2 Gli eventi dal 1915 al 1918
- 3.3 Economia e società durante la prima guerra mondiale

Modulo4: La Rivoluzione russa

Modulo5: Il primo dopoguerra in Europa e nel mondo

5.1 I quattordici punti di Wilson

Modulo 6:I regimi totalitari

- 6.1 Stalinismo e fascismi in Europa
- 6.2 La crisi del 1929
- 6.3La fine della Germania repubblicana e il nazismo
- 6.4Il fascismo in Italia
- 6.5La propaganda fascista e i Patti lateranensi

Modulo7:la seconda guerra mondiale

- 7.1Le cause della seconda guerra mondiale
- 7.2La guerra lampo
- 7.3Concetto di guerra totale
- 7.4L'attacco di Pearl Harbour
- 7.5La controffensiva alleata (1942-1943)
- 7.6La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- 7.7La Resistenza
- 7.8L'Olocausto
- 7.9La vittoria degli alleati e la conferenza di Yalta. La bomba atomica.

Modulo8:La guerra fredda e il bipolarismo

- 8.1 Il muro di Berlino
- 8.2 La guerra in Corea

Modulo9:La nascita della Repubblica italiana

- 9.1Lo sviluppo e il boom economico
- 9.211 1968
- 9.3Il terrorismo e l'uccisione di Aldo Moro
- 9.4La seconda Repubblica
- 9.5Le stragi di mafia

Modulo 10:La decolonizzazione e la globalizzazione

L'insegnante

In rappresentanza degli studenti:

Del Grande Maria

IIS VIA COPERNICO - Pomezia PROGRAMMA INGLESE Anno Scolastico 2023 - 2024

DOCENTE Angela Salamone CLASSE 5 SEZ. A ITE

INDIRIZZO ECONOMICO AFM

PART ONE: (COMMERCIAL THEORY)

Obiettivi generali: Riconoscere ed utilizzare la microlingua del mondo degli affari nelle varie forme di comunicazione scritta ed orale. Conoscere alcuni aspetti fondamentali del Commercio. Dal libro di testo in adozione: **GET INTO BUSINESS - RIZZOLI**

mrmor o	CONTRACTO
TITOLO	CONTENUTI
UNIT 1	Means of transport:
Transport	- Land Transport
_	Road transport
	Railway transport
	Transport by pipelines
	- Sea transport
	- Air transport
	- All transport
	T CD 1
	Types of Packing
	D 1
UNIT 2	- Banks
Banking, Finance, Insurance	Banking services: Current accounts, Credit cards, Cash cards, Loans
	and mortgages, Leasing, consultancy, face-to-face, Home banking.
	 Methods of payment: types of payment: CWO, COD, bank transfers,
	Bill of exchange (drafts)
	 The stock Exchange
	– Insurance
	The difference between marketing and selling
UNIT 3	- marketing mix - the 4 Ps: Product, Price, Place, Promotion
Marketing	- the market segmentation
Irrai necilig	- the role of market research
	uic foic of market research
	- The EU in brief
LINITE A. Education of the	
UNIT 4 - Educazione civica	- The Institutions
The EU in brief	

PART TWO (CIVILIZATION)

Obiettivi generali: stimolare confronti tra le lingue studiate e le rispettive culture per una più ampia comprensione del tessuto sociale e culturale europeo e per una visione multidisciplinare degli argomenti. (Cittadinanza e costituzione)

Dal libro di testo: L&L Concise, ma soprattutto con l'ausilio di fotocopie, Slides e videolezioni

TITOLO	CONTENUTI
UNIT 1 Industrial Revolution	Industrial Revolution in the UK Factories Steam, Iron and coal, Transport Life in the industrial towns
UNIT 2 Victorian Age	Victorian values expansion and reforms The Urban habitat
UNIT 3 Victorian Novel	Some features
UNIT 4 C. Dickens	C. Dickens and his works - Oliver Twist (short plot) - Hard Times: analysis of the following text: - Coketown
UNIT 5 Other Victorian Novels	- C. Bronte: Jane Eyre (short plot) - R.L. Stevenson The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (short plot) — The Theme of the double - Gothic Literature (features)
UNIT 6 Oscar Wilde	Oscar Wilde and his works -The Picture of Dorian Gray (short plot) - Themes - The Importance of being Earnest (short plot) - Themes
UNIT 7 War Poets	The Great War – War Poets - Wilfred Owen - The Parable of the Old Man and the Young
UNIT 8 The Second World War: The Holocaust	The Holocaust Poetry - Dan Pagis -Testimony - Written in Pencil in the Sealed Railway-car
UNIT 9 Dystopian novels	- George Orwell: - 1984 (short plot) – Themes

FIRMA F.to *Angela Salamone*

FRANCESE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Docente: RUSTEMI VETIOLA

Libro di testo: Savoir Affaires, libro cartaceo e digitale di Petrini Editore; Plumes, Editore

Valmartina.

Materiale didattico aggiuntivo: video, ppt

1.Les entreprises commerciales

Le classement des entreprises

Les start-ups

Les multinationales

2.Les sociétés commerciales

La Gig économy

Le marché du travail

3. Le marketing

Les études du marché

La stratégie STP

L'analyse SWOT

4.Les 4P

Le marketing mix à analyse du plan marketing.

5 Le produit

Le prix et la distribution

6 La publicité et la promotion

La méthode AIDA

Les médias d'une campagne publicitaire

La publicité numérique

La publicité sur les réseaux sociaux.

Le parrainage

7. Le commerce

Les types de commerce (commerce de gros de demi-gros et détail)

Le commerce traditionnel et l'e-commerce

La stratégie multicanale et omnicanale

Le commerce en ligne

8. La Mondialisation.

Les organisations internationales face à la mondialisation

Les marchés émergents et les marchés matures

La délocalisation et la relocalisation

9. La vente

Le contrat de vente

Les obligations du vendeur et les obligations de l'acheteur

La vente international et les clauses du contrat

10.Le règlement

Le règlement en ligne

Les modes de paiement

Les paiements en ligne

Le bitcoin.

Les douanes -les droits des douanes et le Dau

11. les assurances

Le contrat d'assurance

Les différentes activités d'assurances

Les assurances obligatoires

Les assurances facultatives la notion de risque

12. Les Banques

Le système bancaire

Les opérations bancaires

Les services et les banques en ligne

Le virement, le virement SEPA

13. La Bourse

Les différents types de bourses

L'obligation l'action la cotation les indices boursiers.

Le fonctionnement des opérations de Bourse, l'indice Boursier.

14 Les Organisations Internationales

Les étapes de la formation de l'Union Européenne

La libre circulation

Le système monétaire européen

Les institutions de l'Union européenne.

15 Les institutions de la 5e République.

LETTERATURA

LE XIX SIÈCLE ENTRE ROMANTISME ET RÉALISME

- 1.François-René de Chateaubriand: René, « Vague à l'âme »
- 2. Alphonse de Lamartine, Méditations Poétiques « Le Lac »
- 3. Alfred De Vigny, Les Destinées, « La mort Du Loup »
- 4. Victor Hugo, -Les Contemplations, Notre Dame de Paris- Les Misérables

Textes étudiés:

Demain dès l'aube

Une larme pour une goutte d'eau

La mort de Gavroche

DU RÉALISME AU NATURALISME

5.Stendhal, Le rouge et le Noir,

Plaidoirie pour soi-même

6. Gustave Flaubert, Madame Bovary,

Le Bal

- **7.Emile Zola,** Le roman expérimental, "Déjeuner à Montmartre"
- 8.Le Symbolisme
- 9. Baudelaire, Spleen, Correspondances, L'Albatros
- 10. Paul Verlaine, Mon rêve familier, Le ciel est par-dessus le toit
- 11.Arthur Rimbaud, Le Dormeur du Val
- 12.LE XXe SIÈCLE Panorama historique, social et culturel.
- 13. Surréalisme. Guillaume Apollinaire, Le pont Mirabeau
- 14.Paul Éluard (Capitale de la douleur), La courbe de tes yeux, Liberté
- 15: Boris Vian "Le déserteur"

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Spinosa Rita

Libro di testo: il nuovo sistema diritto di Maria Rita Cattani

(Pearson)

I) ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ·

- . Le origini della Costituzione
- · La struttura e i caratteri della Costituzione
- · I principi fondamentali (artt. 1 12)

II) I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- · I diritti inviolabili dell'uomo
- · Il principio di eguaglianza
- · La libertà personale
- · La libertà di domicilio
- · La libertà di riunione e associazione
- · La libertà di manifestazione del pensiero
- · I rapporti etico-sociali: la famiglia, la salute, l'istruzione
- · I doveri dei cittadini

III) I PARTITI POLITICI

- · I partiti politici negli stati contemporanei
- · I sistemi di partiti

IV) IL PARLAMENTO

- · La camera e il senato
- · Il parlamento in seduta comune
- · I parlamentari
- · Le funzioni del parlamento
- · Il procedimento legislativo

V) IL GOVERNO

- · Il governo nel sistema politico e costituzionale
- · La composizione del governo
- · La formazione del governo
- · Le crisi di governo
- · Le funzioni del governo
- · Decreti legge e decreti legislativi

VI) IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

· Il ruolo del Presidente della Repubblica

- · Elezione, carica e supplenza
- · I poteri
- · La responsabilità

VII) LA CORTE COSTITUZIONALE

- · Natura, funzioni e composizione
- · Il giudizio sulle leggi
- · Il giudizio sulle accuse
- · Il giudizio sulla ammissibilità del referendum

VIII) LA MAGISTRATURA

- · La funzione giurisdizionale
- · Magistratura ordinaria e magistrature speciali
- · Il Consiglio Superiore della magistratura
- · La funzione della Corte di Cassazione

IX) LE AUTONOMIE LOCALI

- · Le Regioni
- · I Comuni
- · Città metropolitane

X) L'UNIONE EUROPEA

- · Le tappe della integrazione Europea (cenni)
- · L'organizzazione: il Consiglio dei Ministri, il Consiglio Europeo, la

Commissione, il Parlamento

Europeo, la Corte di Giustizia (cenni)

- · Le leggi Europee (cenni)
- · L' ONU

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Spinosa Rita

Libro di testo: Le basi dell'Economia pubblica e del Diritto

Tributario di Sergio Gallo

- · La Scienza delle finanze e il Diritto tributario
- · L' attività finanziaria pubblica
- · Le spese pubbliche
- · Le entrate pubbliche
- · I beni pubblici
- · Le imposte: gli elementi e la classificazione
- · I principi giuridici delle imposte
- · Gli effetti economici delle imposte
- · Il bilancio dello stato: nozioni e caratteri; principi e funzioni
- · Il bilancio dello stato in Italia: la classificazione delle entrate e delle spese;

l'impostazione del

bilancio; esecuzione del bilancio; controllo del bilancio

· Il sistema tributario italiano (cenni)

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Docente: Nigro Marcella

Libro di testo: DENTRO L'IMPRESA VOL 5- Ghigini, Rebecchi MONDADORI

LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI CARATTERISTICI

Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali

Le imprese industriali: generalità e classificazione

La gestione delle imprese industriali

Le scelte aziendali nelle imprese industriali

Le aree della gestione delle imprese industriali

Le scritture tipiche delle imprese industriali

Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: alcuni richiami

I contributi pubblici alle imprese

Gli assestamenti di fine esercizio

LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

Il bilancio d'esercizio e i principi contabili nazionali

Il bilancio d'esercizio e le sue forme

Rendicontazione sociale e ambientale

La responsabilità sociale dell'impresa

La funzione del bilancio sociale e le sue articolazioni

LE ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio

Le fasi dell'analisi di bilancio per indici

La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del Conto economico

Il sistema degli indici di bilancio

Il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi di bilancio e reporting

L'analisi di bilancio per flussi

L'analisi di bilancio per flussi: generalità

La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto

Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

LA FISCALITA' D'IMPRESA

Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali

Dal reddito di bilancio e reddito fiscale

Le variazioni fiscali

Ammortamento civilistici e variazioni fiscali

Deducibilità delle spese di manutenzione e riparazione

Deducibilità fiscale delle svalutazione dei crediti

Determinazione e tassazione delle plusvalenze

Imposte differite e imposte anticipate

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

Il controllo dei costi

La contabilità analitica

I costi: classificazioni

Le varie configurazioni di costo

Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi

La metodologia del full costing

metodo ABC

La contabilità a costi variabili o direct costing

Confronto tra full costing e direct costing

Break-even analysis

Il margine di sicurezza

LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

La pianificazione strategica d'impresa

La gestione strategica d'impresa

La pianificazione dell'attività e i budget

I piani aziendali e le politiche di marketing

cenni business plan

Il sistema di programmazione e controllo della gestione

la pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

la contabilità a costi standard

il budget annuale e le sue articolazioni

La formulazione del budget generale d'esercizio

il controllo budgetario

Il sistema di reporting

analisi degli scostamenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno Scolastico

2023/24

Classe 5[^] A

Prof. Rino Luccio

Unità 1:

Funzioni reali di due o più variabili reali:

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari
- Definizione di funzione reale di due o più variabili reali
- Derivate parziali.

Unità 2:

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

- Generalità sui massimi e minimi e punti di sella
- Massimi e minimi liberi e vincolati.

Unità 3:

Applicazione dell'analisi a problemi di economia

- L'economia e l'analisi matematica
- Funzioni marginali
- Elasticità parziali
- La funzione di utilità
- Le curve di indifferenza
- Il vincolo di bilancio e la massima utilità
- Il saggio marginale di sostituzione
- Massimo profitto di un' impresa in concorrenza perfetta

Unità 4:

Problemi di decisione

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Modelli matematici. Problemi di decisione
- Scelte in condizione di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto: il Break Even Point

Unità 5:

- Statistica: indagine statistica;
- Indici di posizione: Media. Moda, mediana, varianza, scarto quadratico medio;
- Rappresentazioni grafiche

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE CLASSE VA ITE ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: NARDONE MARCELLO

LIBRO DI TESTO: IN MOVIMENTO – VOL. UNICO – FIORINI – CORETTI - BOCCHI MARIETTI SCUOLA

L'importanza della postura.

Le capacità motorie.

La forza muscolare.

La velocità

La resistenza

La mobilità articolare.

Espressione corporea.

Le capacità coordinative.

La funicella piccolo attrezzo utile per la coordinazione.

La palla medica come potenziare la muscolatura.

L'allenamento sportivo e la super-compensazione.

Visione film su youtube "Lezione di sogni".

Lo sport nel periodo Fascista.

Lo sport femminile nell'era Fascista.

L'emancipazione femminile nello sport.

Le olimpiadi del 1936 a Berlino.

L'alimentazione è anoressia e bulimia.

Alimentazione e sport.

Cibo e postura.

La mancanza di movimento: astenia e obesità.

Il Fitness: Yoga, Pilates e Pesistica.

Paramorfismi e Dismorfismi.

La Scoliosi, Cifosi e Lordosi.

Il primo soccorso.

Traumi le principali lesioni da trauma sportivo.

Il doping nello sport.

IRC

PROGRAMMAZIONE PER UDA

2023-2024

CLASSI QUINTE

Laboratorio di umanità

1. Emozioni e sentimenti dei giovani nel mondo contemporaneo

Religione e società

- 1. Secolarizzazione
- 2. Globalizzazione
- 3. Analisi della società odierna: decentramento della fede e bisogno di aggregazione
- 4. Dimensione intimistica e comunitaria della religione
- 5. Fondamentalismo e integralismo

Famiglia e matrimonio

- 1. Identità e differenza di genere
- 2. Matrimonio e famiglia oggi: evoluzione di modelli e mutamenti interni
- 3. Matrimonio civile, cattolico e acattolico
- 4. Significati del matrimonio cristiano
- 5. L'apertura al dono della vita, la crescita e l'educazione dei figli, l'affido e l'adozione

La società attuale tra lavoro e consumo

- 1. Il lavoro nella società dei consumi
- 2. Avere e/o essere
- 3. Il tempo libero
- 4. Il lavoro nella riflessione biblica e nei documenti del Magistero della Chiesa

Etica cristiana e società

- 1. Pace, giustizia e legalità
- 2. Lo sviluppo sostenibile
- 3. Il consumo critico, il commercio equo e l'economia solidale
- 4. Mettersi a servizio: il volontariato

La tecnologia a servizio della persona (mezzi di comunicazione ed eco-sostenibilità)

Storia della Chiesa IV

- 1. La situazione sociale e le nuove ideologie
- 2. La funzione assistenziale della Chiesa
- 3. La Chiesa ed i totalitarismi
- 4. Il Concilio Vaticano II
- 5. La Chiesa dopo il Concilio Vaticano II